D.D.G. n. 1450 Istr. DEL. 13 MAR. 2015

UNIONE EUROPEA REGIONE SICILIANA REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO *lo Statuto della Regione Siciliana;*

VISTE *le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;*

VISTA *la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e s.m.i. ;*

VISTA *la L.R. nr. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e integrazioni;*

VISTA *la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;*

VISTO *il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.";*

VISTO *il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;*

VISTO *il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;*

VISTO *il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;*

VISTO *il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;*

VISTO *il proprio Regolamento interno;*

VISTA *la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;*

VISTO *il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;*

VISTO *in particolare, l'articolo 10 del citato Decreto legge n. 104 del 2013 che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza,*

adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

VISTO *in particolare, l'ultimo periodo del comma 1, articolo 10, Decreto legge n. 104 del 2013, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;*

VISTO *inoltre, il comma 2, del medesimo articolo 10, che prevede che i pagamenti effettuati dalle Regioni e finanziati con l'attivazione dei mutui siano esclusi dai limiti del patto di stabilità interno delle Regioni per l'importo annualmente erogato dagli istituti di credito;*

VISTA *l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del citato articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;*

VISTO *in particolare, l'articolo 5 della citata Intesa che prevede che le Regioni nel procedimento programmatorio valutino i fabbisogni edilizi, in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, anche in considerazione di eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, la celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento;*

VISTO *altresì, l'articolo 6 della suddetta Intesa che prevede una rilevanza, ai fini della definizione della programmazione degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria degli enti locali nella realizzazione dei progetti;*

VISTO *il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sottoscritto in data 23 gennaio 2015, e registrato alla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 3 marzo 2015, con il quale, in attuazione di quanto previsto all'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013 vengono stabiliti: l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche;*

VISTO *il comma 3, art. 2 del citato Decreto interministeriale ai sensi del quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, con decreto da adottare entro il 15 febbraio 2015, a ripartire su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del D.L. n. 104/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato.*

VISTO *il comma 1, art. 2 del citato Decreto interministeriale ai sensi del quale le Regioni trasmettono al Ministero dell'istruzione, università e ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 31 marzo 2015 i piani regionali triennali di edilizia scolastica redatti sulla base delle richieste presentate dagli enti locali e i piani annuali, soggetti a conferma annuale circa l'attualità degli interventi ivi inseriti, per gli anni 2016 e 2017 rispettivamente entro il 31 marzo 2016 ed il 31 marzo 2017;*

CONSIDERATO, *inoltre, che l'art. 2 comma 5 del citato Decreto interministeriale stabilisce che la mancata aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 30 settembre 2015 implica la revoca dell'assegnazione con provvedimento del MIUR;*

VISTA *la nota prot. n. 874/DPRR del 3 marzo con la quale il MIUR ha comunicato di aver avviato l'iter per l'adozione di un ulteriore decreto interministeriale di proroga di giorni 30 di tutti i termini previsti all'interno del decreto del 23 gennaio 2015*

VISTO *il Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica;*

VISTO *l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sottoscritto in data 6 febbraio 2014 in sede di Conferenza Unificata sul Sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica;*

CONSIDERATO *che i piani triennali regionali di edilizia scolastica di cui all'articolo 6 dell'Intesa sottoscritta il 1° agosto 2013 non sono stati ancora attuati;*

RITENUTO *di procedere alla formazione del Piano regionale triennale e del Primo piano annuale, di edilizia scolastica per la Regione Siciliana, sulla base delle richieste presentate dagli enti locali ai sensi dell'art 2 comma del citato Decreto interministeriale, cui possono essere conferite le risorse di cui all'articolo 10 del citato Decreto legge n. 104 del 2013, che tenga conto dei criteri definiti con l'Intesa del 1° agosto 2013 e di quelli ulteriori indicati nel presente decreto, anche sulla base dei dati forniti dalle anagrafi di edilizia scolastica, oltre che dei termini entro i quali i piani regionali devono essere trasmessi al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;*

RITENUTO *prioritario consentire agli enti locali interessati la presentazione delle domande per la formazione del Piano regionale triennale e dei piani annuali nei termini riportati dal citato Decreto interministeriale, considerata l'urgenza di procedere in tal senso affinché le risorse siano assegnate in favore degli enti locali del territorio;*

VALUTATO *opportuno, nella predisposizione dei suddetti Piani, tenere conto anche dei criteri e delle priorità indicati nel citato Decreto interministeriale ed in particolare del rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;*

RITENUTO *di dover procedere con l'approvazione di un Avviso Pubblico finalizzato alla predisposizione della graduatoria regionale di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, nel quale siano riportati, oltre alle modalità di presentazione della istanza di finanziamento, anche le tipologie di intervento, i requisiti di ammissione, i criteri e le priorità per la selezione delle proposte sui fabbisogni edilizi, in coerenza con quanto previsto dallo schema di Decreto interministeriale;*

VISTA *la nota prot. n. 14606 del 03/03/2015con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso la bozza di Avviso Pubblico all'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;*

VISTA *la nota prot. n. 946/GAB del 03/03/2015 con la quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale trasmette per l'approvazione della Giunta Regionale l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono indicati i criteri la formazione del Piano regionale triennale e del Primo piano annuale, di edilizia scolastica per la Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013 e del menzionato Decreto interministeriale;*

VISTA *la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 12 marzo 2015, con la quale sono stati approvati i criteri per la selezione delle proposte sui fabbisogni in materia di edilizia scolastica, in coerenza con quanto previsto dallo schema di Decreto interministeriale;*

RITENUTO *di approvare l'Avviso Pubblico denominato "Avviso per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".*

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, è approvato, e costituisce parte integrante del presente provvedimento, l'Allegato Avviso Pubblico denominato "Avviso per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", finalizzato a favorire interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza, miglioramento o adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad edifici scolastici, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, in uno all'Allegato Avviso Pubblico denominato "Avviso per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".

Il Dirigente del Servizio X
(Ing. Mario Medaglia)

Il Dirigente del Generale
(Gianni Silvia)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO AL D.D.G. n. 1450/ISTR del 13 marzo 2015

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
***DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE* E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

SERVIZIO X - INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA
GESTIONE ANAGRAFE DELL' EDILIZIA SCOLASTICA

Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di edilizia scolastica in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca

ARTICOLO 1
OBIETTIVO GENERALE

Il presente Avviso è finalizzato alla definizione del Piano Regionale di cui all'art 10, D.L. 12 settembre 2013, n. 104, "*Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali*", convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), valutato con emendamenti in Conferenza Stato – Regioni Unificata del 25/9/2014, sottoscritto in data 21/01/2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 19/02/2015 , in attuazione dell'ultimo periodo, comma 1, articolo 10, D.L. n. 104 del 2013.
In particolare, il Decreto interministeriale (MEF – MIUR - MIT) del 21/01/2015 stabilisce che le Regioni interessate possono essere autorizzate a stipulare appositi mutui di durata trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza, miglioramento o adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà degli enti locali adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.
Il Piano Regionale per il triennio 2015, 2016 e 2017 sarà definito sulla base delle istanze presentate dagli enti locali richiedenti ai sensi del presente Avviso.
Il Piano Regionale, elaborato sulla base delle richieste presentate e ritenute ammissibili, sarà soggetto a conferma annuale al fine di verificare l'attualità degli interventi inseriti.
I criteri per la selezione delle proposte sui fabbisogni in materia di edilizia scolastica sono stati approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 12 marzo 2015

ARTICOLO 2
DOTAZIONE FINANZIARIA E PIANO REGIONALE

La dotazione finanziaria per l'attuazione del Piano Regionale sarà stabilita con successivo decreto del MIUR, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del Decreto Interministeriale sottoscritto in data 21/01/2015.

Gli interventi saranno finanziati nel limite della dotazione finanziaria che sarà stabilita col predetto decreto, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

ARTICOLO 3
SOGGETTI BENEFICIARI E EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

Potranno presentare la domanda di finanziamento gli Enti Locali della Regione Siciliana relativamente agli edifici di proprietà pubblica, adibiti permanentemente ad uso scolastico, sede di scuole statali, dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado, o adibiti all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, funzionanti alla data di scadenza per la presentazione della domanda.
Non possono essere oggetto di richiesta di finanziamento le istanze riguardanti edifici, anche solo parzialmente, adibiti ad usi diversi dall'attività scolastica.
Gli interventi di cui sopra, che saranno oggetto di finanziamento nei limiti delle risorse assegnate per ognuna delle annualità 2015, 2016 e 2017, non dovranno riguardare edifici in affitto o destinati alle esigenze della scuola a titolo di uso precario.

ARTICOLO 4
DOMANDE DI FINANZIAMENTO E IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Ogni istanza di accesso al finanziamento presentata da parte degli Enti Locali, a pena di inammissibilità, deve avere ad oggetto un solo edificio scolastico. Per lo stesso edificio non possono essere presentate più istanze separate, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 5.1, penultimo capoverso, in merito ai lotti funzionali.

L'istanza di accesso al finanziamento dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente Locale, che dovrà dichiarare:

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.;

- la veridicità di tutte le dichiarazioni e informazioni relative all'edificio scolastico, alla tipologia dell'intervento ed alla documentazione tecnico-amministrativa del progetto, riportate nell'istanza di ammissione al finanziamento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445.

Ciascun Ente locale può presentare più domande di finanziamento in base al numero degli edifici scolastici di propria competenza, nel limite di seguito riportato:

- **massimo di 2 domande** per gli Enti locali che hanno fino a 15 edifici scolastici;
- **massimo di 3 domande** per gli Enti locali che hanno da 16 a 45 edifici scolastici;
- **massimo di 6 domande** per gli Enti locali che hanno oltre 45 edifici scolastici.

In caso di presentazione di più istanze, l'Ente locale, dovrà indicare nella scheda allegato "A", di cui al successivo art. 6.1, l'ordine di priorità, di cui si terrà conto nella formazione della graduatoria in caso di parità di punteggio degli interventi, e, in mancanza, dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Gli interventi rientranti fra quelli indicati al successivo articolo 5.1, lettera C) *Nuove costruzioni* possono essere ammessi in graduatoria, purché il costo complessivo non sia superiore al limite massimo di **Euro 2.000.000,00** per intervento.
Tutti gli altri interventi indicati al successivo articolo 5.1, lettere A) e B), possono essere ammessi in graduatoria, purché il costo complessivo non sia superiore al limite massimo di **Euro 800.000,00** per intervento.
Per costo complessivo ammesso si intende l'insieme dei costi indicati al successivo articolo 8.1, al netto di eventuali cofinanziamenti.

ARTICOLO 5
INTERVENTI FINANZIABILI - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

5.1 Tipologia interventi finanziabili

Sono finanziabili, ai sensi del presente Avviso, progetti che prevedano solo una delle tipologie di intervento di cui alle successive lettere A, B e C.

A: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI

A.1 – interventi di ristrutturazione realizzati sugli edifici e relativi impianti, e messa in sicurezza, tra cui si considerano compresi gli interventi di manutenzione straordinaria e di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti dall'articolo 3, D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico Edilizia);

A.2 - interventi di miglioramento o adeguamento sismico, secondo le normative vigenti, così come definiti dal D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni", al paragrafo 8.4.2 "Intervento di miglioramento", o, al paragrafo 8.4.1 "Intervento di adeguamento";

A.3 - interventi di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità degli immobili e dei relativi impianti, in cui è inclusa l'installazione di nuovi impianti;

A.4 – interventi di efficientamento energetico;

A.5 – interventi di abbattimento di barriere architettoniche;

A.6 – interventi di rimozione amianto;

A.7 – interventi di ripristino e mantenimento della completa funzionalità dell'immobile e degli impianti.

B: INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI

B.1 - ampliamenti di edifici esistenti, già adibiti all'attività scolastica, finalizzati all'adeguamento delle esigenze didattiche, e non ad ampliare l'offerta formativa (istituzione nuove sezioni o nuove scuole);

B.2 - completamenti di edifici esistenti, già adibiti all'attività scolastica, finalizzati a realizzare porzioni di edificio e/o di impianti non ultimati per mancanza di adeguate risorse;

B.3 – riclassificazione energetica della porzione di edificio ampliato/completato;

B.4 – realizzazione di un lotto funzionale di completamento di lavori iniziati e non completati.

C: INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

C.1 - nuove costruzioni, non finalizzate ad ampliare l'offerta formativa (istituzione di nuove sezioni o di nuove scuole). Tale fattispecie è ammessa solo in caso di:

- eliminazione, parziale o totale, della locazione onerosa, nel qual caso dovrà essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, prodotta la documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute dall'Ente locale;
- eliminazione dei doppi turni, nel qual caso dovrà essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, prodotta la documentazione a comprova del numero di classi in doppio turno, sul numero totale di classi dell'edificio oggetto di richiesta di finanziamento. A parità di punteggio si darà priorità agli interventi che coinvolgeranno il maggior numero di classi in doppio turno;
- non convenienza tecnico economica ad intervenire sull'edificio esistente, nel qual caso dovrà essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, prodotta una dichiarazione asseverativa supportata da calcoli tecnico-economici della non convenienza tecnico-economica ad intervenire sulla struttura esistente, come indicato alla lettera v) dell'art. 7;
- l'edificio è stato dichiarato inagibile con la cessazione definitiva dell'attività scolastica, con deficit strutturali non superabili con interventi di cui alla precedente lettera "A", nel qual caso dovrà essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, prodotta la seguente documentazione:
  - verbali dei Vigili del Fuoco o dell'Azienda Sanitaria Provinciale e segnalazioni del dirigente Scolastico che attestino i possibili danni alla salute o all'incolumità per i soggetti (frequentanti) che utilizzano l'edificio scolastico;

    oppure,
  - provvedimenti contingibili ed urgenti adottati dall'Ente locale proprietario al fine di prevenire od eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico;

    oppure,
  - ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico (inagibilità completa o parziale);

C.2 – intervento su edificio pubblico dichiarato inagibile con cessazione definitiva attività scolastica;

C.3 – classificazione energetica del nuovo edificio.

Per gli interventi di cui alle precedenti lettere B) e C), i nuovi locali da realizzare dovranno rispettare le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18/12/1975 e s.m.i, ancora in vigore come riferimento tecnico nonostante sia stato abrogato dalla Legge n. 23/96 (cfr., art. 5, comma 3, Legge n. 23/96), e dovranno essere dimensionati per ospitare un numero di alunni per classe nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, comma 3, 10, comma 1, 11, comma 1, 16, commi 1 e 2, D.P.R. 81/2009 e s.m.i..

In caso di frazionamento dell'intervento in lotti, sono ritenuti ammissibili esclusivamente gli interventi che consentiranno la realizzazione di lotti funzionali autonomamente fruibili, ai sensi dell'art. 6, comma 7, L.R. 12 luglio 2011, n. 12, nel limite del numero di domande presentabili da parte di ciascun ente locale, come stabilito al precedente art. 4.
In ogni caso, sono valutati prioritariamente quei lotti che costituiscono lotti conclusivi di interventi già avviati. A tal fine è prevista l'attribuzione del un punteggio aggiuntivo di cui al successivo art. 10, B.4)

5.2 - Livello di progettazione
Saranno finanziabili i progetti esecutivi, definitivi e preliminari che siano stati approvati dall'Ente proponente a condizione della loro ammissibilità ai fini del presente Avviso.

ARTICOLO 6
MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE – 1° FASE

6.1- Termini di presentazione dell'istanza
A pena di inammissibilità, l'istanza di ammissione al finanziamento dovrà essere presentata alla Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale **entro e non oltre giorni quindici decorrenti dal giorno successivo** alla **data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.**
La suddetta istanza dovrà essere presentata – sempre a pena di inammissibilità - **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it con le modalità di seguito specificate all'articolo 6.2.**
Non sarà ammessa la documentazione tramite modalità diverse da quelle sopra dette.
Ai fini della scadenza dei termini, farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della PEC inviata dall'Ente locale. In caso di contestazione, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna: in assenza di tale ricevuta la comunicazione si riterrà non pervenuta a destinazione.
L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti locali proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

6.2 - Modalità di compilazione delle domande
L'istanza di finanziamento dovrà essere presenta sul modello predisposto dal Dipartimento regionale dell'Istruzione e Formazione che dovrà essere scaricato dal sito internet dello stesso Dipartimento, all'interno della sezione tematica denominata "Edilizia scolastica", seguendo le indicazioni contenute nel presente Avviso.
Il modulo da utilizzare per la presentazione della domanda di finanziamento è costituito da un *file* nel formato "*xls - Excel* 1997/2003" contenente gli allegati denominati "A", "B" e "C, che dovranno essere compilati in conformità alle indicazioni del presente Avviso ed alle Istruzioni che costituiscono l'allegato "E" dello stesso file.
L'allegato "D" - "Tabella dati", parte integrante del *file "xls*" scaricato, non dovrà essere compilato da parte dell'ente locale richiedente, in quanto destinato a facilitare l'acquisizione dei dati forniti e loro successiva elaborazione da parte dell'Amministrazione regionale.
Il modulo è articolato come segue:

- **allegato "A" - Istanza di accesso al finanziamento**;
- **allegato "B" - Scheda riassuntiva asseverativa**;
- **allegato "C" - Dichiarazione del RUP**;
- **allegato "D" – Tabella dati**;
- **allegato "E" - Istruzioni**;

Ai fini della compilazione dei suddetti allegati, si evidenzia che:
- l'allegato "A" **Istanza di accesso al finanziamento** dovrà essere compilato e sottoscritto a cura del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale richiedente;
- l'allegato "B" **Scheda riassuntiva asseverativa** dovrà essere compilato e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento (RUP) e controfirmato dal Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale richiedente;

- l'allegato "C" **Dichiarazione del RUP** dovrà essere compilato e sottoscritto dal RUP;
- l'allegato "D" **Tabella dati**, generata automaticamente dalla compilazione dei campi riportati nei suddetti allegati "A", "B" e "C", non dovrà essere compilata;
- l'allegato "E" **Istruzioni** contiene le istruzioni integrative utili per una corretta compilazione degli allegati "A", "B" e "C".

Completata la compilazione di tutti i campi riportati negli allegati "A", "B" e "C" (contraddistinti da uno sfondo colorato), e dopo il salvataggio dei dati inseriti, si dovrà procedere successivamente alla stampa degli allegati "A", "B" e "C" e alla sottoscrizione degli stessi da parte dei soggetti sopra indicati.
Il modello compilato dovrà essere salvato rinominando il file secondo il seguente schema:
EnteRichiedente_ComuneInteressato_Denominazionescuola_NumeroIstanza.xls,
secondo quanto riportato nelle istruzioni.
Dopo la sottoscrizione, l'allegato "A" dovrà essere protocollato dall'Ente locale richiedente, avendo cura di riportare tale protocollo anche nel relativo campo previsto nell'allegato "A", nel file in formato *xls* da inviare. Dopo l'aggiunta del numero di protocollo all'allegato "A", tale allegato, unitamente agli allegati "B" e "C", dovrà essere successivamente scansionato e salvato in formato PDF.
Ai fini della partecipazione al presente Avviso, dovrà essere inviata, secondo le modalità indicate al precedente articolo 6.1, un messaggio PEC contenente: 1) il file, in formato PDF, comprendente gli allegati "A", "B" e "C", debitamente sottoscritti; 2) copia dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti sottoscrittori; 3) il file, in formato *xls*, comprendente gli stessi allegati "A", "B", "C", precedentemente compilati, compreso anche l'allegato "D" denominato Tabella dati, generato automaticamente.
Si pone in evidenza che il file *xls* dovrà essere salvato esclusivamente nel formato indicato. A tal fine, si raccomanda, prima della trasmissione dell'istanza, di porre attenzione nel selezionare correttamente il formato di salvataggio indicato, anche qualora i programmi utilizzati per la compilazione proponessero un formato diverso (ad esempio *xlsx*, *ods*, ecc.).
Nell'istanza (allegato "A") devono essere elencati tutti i documenti che verranno trasmessi con la procedura prevista al successivo articolo 7 del presente Avviso (2 FASE).
Non sarà consentito integrare, oltre il termine di scadenza, la documentazione presentata.
Si avverte che non è possibile fare riferimento a documentazione e/o a progetti già presentati in precedenza, per qualunque finalità, presso questo Dipartimento o presso qualsiasi altra struttura della Regione Siciliana.
Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.
La documentazione trasmessa non verrà restituita.

ARTICOLO 7
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A COMPLETAMENTO DELL'ISTANZA E MODALITA' E TERMINE DI TRASMISSIONE – 2° FASE

Terminata la fase relativa alla trasmissione dell'istanza di cui al precedente articolo 6, **entro giorni dieci (10)** dalla data di trasmissione dell'istanza, così come certificato dalla ricevuta di consegna della PEC, l'Ente Locale, **per ciascuna istanza**, provvederà ad inviare un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con all'interno un CD contenente le dichiarazioni/documentazione, esclusivamente in formato PDF, già elencata nell'istanza di finanziamento (Allegato "A"), e come meglio specificato ai successivi articoli 7.1 e 7.2.

Come indicato al precedente art. 4, ogni domanda dovrà avere ad oggetto un solo edificio scolastico. Nell'ipotesi in cui ne sia indicata una pluralità, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

7.1 – A pena inammissibilità, ciascun Ente Locale dovrà trasmettere, a completamento dell'istanza di finanziamento, la seguente documentazione sottoscritta dal Legale rappresentante *pro tempore che comprende le dichiarazioni già acquisite, in maniera sintetica, con la compilazione dei rispettivi campi riportati nelle schede denominate allegati "A" e "B":*

a - dichiarazione, da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'ente locale, relativa alla proprietà pubblica dell'immobile per cui è richiesto il finanziamento e alla sua destinazione ad edificio scolastico, ovvero la dichiarazione di impegno, per almeno dieci anni, alla destinazione ad edificio scolastico per gli immobili di nuova costruzione;

b – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, che l'intervento è stato presentato in risposta alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2014 e del 16 maggio 2014 (prot. n. 2682) e non è stato ancora aggiudicato con procedure di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

c - dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla quota di cofinanziamento sostenuta da parte del medesimo Ente;

d – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla percentuale dell'eventuale apporto di uno o più investitori privati rispetto al costo totale dell'intervento;

e – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, inerente la sospensione, parziale o totale, delle attività didattiche nell'edificio oggetto di domanda, con allegato il relativo provvedimento od ogni altro atto attestante l'impedimento del regolare svolgimento del servizio scolastico, con la quantificazione del numero di aule temporaneamente inibite all'uso sul numero complessivo di aule relativi all'edificio oggetto di istanza di finanziamento;

f – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, inerente l'effettuazione di doppi turni nell'edificio oggetto di domanda, con allegato il relativo provvedimento del Dirigente Scolastico, od ogni altro atto equipollente, attestante lo svolgimento del servizio scolastico anche in orario pomeridiano, con la quantificazione del numero di classi coinvolte sul totale del numero di classi relativi all'edificio oggetto di domanda;

g – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla presenza di risparmio a seguito di rilascio di superfici in affitto, con l'indicazione relativa alla riduzione o alla eliminazione della voce relativa alla spesa per locazione;

h - dichiarazione, da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, che l'intervento non sia già oggetto di finanziamenti o contributi regionali, statali o europei;

i - dichiarazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente locale circa la priorità degli interventi proposti dallo stesso ente, in caso di parità di punteggio;

l – dichiarazione con cui il Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale si impegna a procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettere c) o b) del D.Lgs. 163/2006 (**N.B.**: la dichiarazione dovrà essere resa solo nell'ipotesi in cui l'intervento proposto sia dotato di progettazione di livello preliminare o definitivo, e sia immediatamente cantierabile, secondo quanto attestato ai sensi del successivo articolo 7.2, lettera r) numero 3).

7.2 - Ai fini della valutazione, ciascun Ente Locale dovrà trasmettere, a completamento dell'istanza di finanziamento, le seguenti dichiarazioni/documentazione sottoscritte dal RUP dell'intervento proposto dall'Ente Locale, che comprende le dichiarazioni già acquisite, in maniera sintetica, con la compilazione dei rispettivi campi riportati nelle schede denominate allegati "B" e "C":

m - relazione tecnica, non superiore a numero due (2) pagine, predisposta e sottoscritta dal RUP, che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento oggetto di domanda e riportante il quadro economico del progetto;

n - attestazione da parte del RUP del positivo espletamento delle procedure di cui alla vigente normativa regionale e statale in materia di opere pubbliche, di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss..mm.ii., al D.P.R. n. 207/2010, come recepiti dalla L.R. 12/2011 e dal D.P.REG. 13/2012, con allegati la verifica e la validazione di cui agli artt. 53 e 55 del D.P.R. 207/2010, il parere tecnico di cui all'art. 5, comma 3, L.R. 12/2011. Tale parere deve espressamente riportare l'avvenuta acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori, come previsto dalla L.R. 12/2011;

o – dichiarazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla quantificazione del risparmio energetico misurato in relazione all'incremento del numero di classi energetiche dell'edificio oggetto di domanda;

p – dichiarazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, che l'intervento prevede l'eliminazione della presenza di amianto da componenti dell'edificio oggetto di domanda, e/o da coperture, pareti e pavimenti, nel qual caso con la quantificazione della superficie di interessata;

q – dichiarazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, che l'intervento prevede l'utilizzo di materiale ecocompatibile, con l'indicazione delle voci di Elenco/Analisi prezzi;

r – attestazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, di immediata cantierabilità dell'intervento, in ordine a :
1) positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010;
2) in analogia a quanto previsto dall'art. 106, comma 3, del citato DPR 207/2010, permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento a quelle di cui al comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 106, DPR 207/2010;
3) completezza degli elaborati, inclusi quelli di cui al comma 3, dell'art. 17, DPR 207/2010, nel caso di progetto preliminare, e di cui al comma 3, dell'art. 24, DPR 207/2010, nel caso di progetto definitivo;
4) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione (art. 53, comma 2, lettera i), D.P.R. 207/2010, come previsto dalla L.R. 12/2011);

s - dichiarazione, nel caso di frazionamento dell'intervento in lotti, resa da parte del RUP, che il lotto proposto costituisca un lotto funzionale autonomamente fruibile, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, e, laddove ne ricorra la fattispecie, che il lotto costituisce completamento di interventi già avviati;

t - copia conforme dell'atto di approvazione amministrativa del progetto;

u - copia conforme dello stralcio del Programma triennale delle OO.PP., vigente presso l'ente locale attuatore, corredato della copia conforme della deliberazione di approvazione dell'Organo deliberante, da cui si evinca l'inserimento e l'ordine di priorità dell'intervento proposto;

v – trasmissione di tutti gli elaborati che compongono il progetto, in formato PDF, contenuti all'interno del CD di cui al superiore art. 7 del presente Avviso, con acclusa la attestazione che gli stessi sono conformi a quelli depositati agli atti dell'Ente locale;

w – dichiarazione che, laddove la progettazione sia stata affidata a liberi professionisti, le procedure di affidamento dell'incarico siano state effettuate in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

z – attestazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti , adeguatamente supportata da calcoli tecnico-economici, circa la non convenienza ad intervenire sulla struttura esistente.

Tutte le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere rese, a pena di esclusione, relativamente al punti 7.1, dal Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale o da soggetto da lui delegato (nel qual caso occorre produrre apposita delega), e, relativamente all'art. 7.2, dal RUP dell'intervento proposto, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., accompagnate da documento di identità in corso di validità.

ARTICOLO 8
SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

8.1 Spese ammissibili

Il contributo è concesso a copertura delle seguenti voci di spesa:

a) lavori a misura, a corpo, in economia, connessi all'attività scolastica, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nel quadro economico dell'appalto (art. 16, lettere a.1 e a.2, D.P.R. 207/2010);
b) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (art. 16 lettera b.1, D.P.R. 207/2010);

c) lavori inerenti locali o sistemazioni di aree (escluso sistemazione di aree a verde) per attività scolastica riconducibili a quanto previsto nel D.M. 18.12.1975 e s.m.i, ancora in vigore come riferimento tecnico nonostante sia stato abrogato dalla Legge n. 23/96 (cfr., art. 5, comma 3, Legge n. 23/96);
d) somme a disposizione di cui all'art. 16, lettere b.3, b.6, b.8, b.9, b.10, b.11, b.12 del D.P.R. 207/2010;
e) somme a disposizione di cui all'art. 16, lettera b.2, D.P.R. 207/2010 (da inserire anche gli importi necessari per effettuare le prove a corredo della verifica sismica);
f) somme a disposizione di cui all'art. 16, lettere b.7, D.P.R. 207/2010 fino ad un importo massimo del 15%, comprensivo della cassa di previdenza, dell'importo dei lavori ammesso a contributo (8.1.a + 8.1.b).

8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:
- lavori e somme a disposizione relativi a strutture e spazi non ad uso scolastico;
- arredi ed attrezzature, sistemazione di aree a verde e di arredo urbano delle aree di pertinenza;
- somme a disposizione di cui all'art. 16 lettera b.7, del D.P.R. 207/2010, eccedenti il tetto del 15% dell'importo dei lavori ammesso a contributo (8.1.a + 8.1.b).

ARTICOLO 9
ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'

9.1 Si considerano non ricevibili le domande:
a) pervenute prima della pubblicazione in GURS del presente Avviso, o in data successiva alla scadenza indicata al precedente articolo 6.1;
b) eccedenti il numero consentito al precedente articolo 4, nel rispetto dell'ordine di priorità indicato dall'Ente locale.

9.2 Si considerano non ammissibili le domande:
a) corredate dell'atto di cui all'articolo 7.2. lettera t) successivo alla data di scadenza di presentazione della domanda stessa secondo quanto previsto all'articolo 6.1;
b) presentate da enti diversi da quelli indicati all'articolo 3;
c) relative ad edifici e sedi scolastiche diversi da quelli indicati all'articolo 3;
d) relative a progetti ed interventi diversi da quelli indicati all'articolo 5.1;
e) istanza e documentazione non inviate secondo le modalità previste agli articoli 6 e 7;
f) allegati "A", "B" e "C compilati in maniera parziale;
g) non corredate della documentazione e delle dichiarazioni indicate agli articoli 6 e 7, inclusa la mancata allegazione del documento di identità in corso di validità;
h) relative a interventi le cui procedure di gara dei lavori siano già state avviate, nello specifico, si sia proceduto alla pubblicazione del Bando di gara alla data di scadenza di presentazione delle domande di cui all'articolo 6.1;
i) relativa ad interventi oggetto di altri finanziamenti statali;
l) relative ad interventi su edifici in affitto o destinati alle esigenze della scuola a titolo di uso precario. Saranno comunque esclusi interventi su edifici destinati, anche solo parzialmente, a finalità e/o usi diversi da quelli scolastici;
m) relative ad interventi rientranti fra quelli indicati al precedente art. 5.1, lettera C) Nuove costruzioni di importo complessivo, al netto degli eventuali cofinanziamenti, superiore al limite massimo di **Euro 2.000.000,00;**
n) relative ad interventi rientranti fra quelli indicati al precedente all'art. 5.1, lettera A) - Ristrutturazioni e B) -Ampliamenti/completamenti, di importo complessivo, al netto degli eventuali cofinanziamenti, superiore al limite massimo di **Euro 800.000,00**;
o) interventi che prevedano più di una delle tipologie di intervento indicate alle precedenti lettere A, B e C dell'art. 5.1 del presente Avviso;
p) relative ad interventi su più di un edificio scolastico.

ARTICOLO 10
PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Il Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato Decreto, compilerà la scheda **Allegato "B" - Scheda riassuntiva asseverativa**, con l'auto-attribuzione del relativo punteggio all'intervento proposto.
Il Servizio X Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, una volta che l'Ente locale avrà assolto a quanto previsto al precedente articolo 7 del presente Avviso, procederà a verificare la completezza e la correttezza di tutti i documenti e requisiti tecnico amministrativi di cui all'articolo 7.
Ai fini della valutazione dei punteggi si avrà riguardo dei dati dichiarati all'interno della "Scheda riassuntiva asseverativa" dell'intervento di cui all'articolo 6.2 del presente Avviso.
Qualora il dato inserito all'interno della "Scheda riassuntiva asseverativa" dell'intervento risulti affetto da errore materiale ovvero non coincidente o coerente con i dati contenuti nella documentazione, sarà considerato come non valutabile e non darà titolo al relativo punteggio.
In ogni caso, non saranno ammesse integrazioni delle domande oltre i termini di scadenza della loro presentazione salvo conferma annuale del Piano Regionale di cui all'articolo 1 del presente Avviso.

Di seguito si riporta la griglia di valutazione con i relativi punteggi:

10.1) ***TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E RELATIVI PUNTEGGI***

(Può essere scelta da parte dell'Ente locale solo una tipologia di intervento fra quelle indicate alle successive lettere A, B, C, per ciascun edificio scolastico oggetto di domanda di finanziamento)

A – INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI (max 105 punti)

A.1) interventi ristrutturazione realizzati sugli edifici e relativi impianti, e messa in sicurezza, tra cui si considerano compresi gli interventi di manutenzione straordinaria e di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti dall'articolo 3, D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico Edilizia): (**max 16 punti**)

• controsoffitti	**1 punto**
• coperture (adeguamento e impermeabilizzazione)	**4 punti**
• pavimenti	**2 punti**
• infissi interni	**1 punto**
• infissi esterni	**3 punti**
• finiture e rifacimenti interni	**2 punti**
• finiture e rifacimenti esterni	**3 punti**

A.2) interventi di miglioramento o adeguamento sismico (**max 32 punti**)

A.2.1) interventi di miglioramento sismico (**12 punti**)	**12 punti**
oppure	
A.2.2) interventi di adeguamento sismico (**32 punti**)	**32 punti**

A.3) interventi di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità e dei relativi impianti, in cui è inclusa l'installazione di nuovi impianti (**max 20 punti**):

• adeguamento e messa a norma impianto antincendio	**6 punti**
• adeguamento e messa a norma impianto elettrico	**6 punti**
• adeguamento impianto termico e di climatizzazione	**6 punti**
• adeguamento impianto idrosanitario	**2 punti**

A.4) interventi di efficientamento energetico (**max 15 punti**)

• nessun passaggio di classe	**0 punti**

- incremento di una classe energetica **5 punti**
- incremento di due classe energetica **10 punti**
- incremento di tre o più classi energetiche **15 punti**

A.5) abbattimento barriere architettoniche (**5 punti**) **5 punti**

A.6) rimozione amianto: (**max 12 punti**)

- su componenti edificio: (tubazioni, cassoni, serbatoi) **2 punti**

- rimozione amianto da coperture, pavimenti e pareti: per superficie interessata dall'intervento inferiore a mq 100 **5 punti**

oppure

- rimozione amianto da coperture, pavimenti e pareti: per superficie interessata dall'intervento pari o superiore a mq 100 **10 punti**

A.7) - l'intervento consente il ripristino e il mantenimento della completa funzionalità dell'immobile nonché di tutti gli impianti e macchinari (**5 punti**) **5 punti**

B - INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI

(**max 95 punti**)

B.1) interventi di ampliamento (**30 punti**) **30 punti**

B.2) interventi di completamento (**50 punti**) **50 punti**

B.3) classificazione energetica della porzione di edificio ampliato/completato

(**max 10 punti**)

- edificio di classe C **0 punti**
- edificio in classe B **5 punti**
- edificio in classe A **10 punti**

B.4) - l'intervento costituisce un lotto funzionale di completamento di lavori in precedenza iniziati e non terminati per mancanza di finanziamento (**5 punti**) **5 punti**

C - INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE (max 120 punti)

C.1) interventi di nuova costruzione (**80 punti**) **80 punti**

C.2) intervento su edificio pubblico esistente dichiarato inagibile con la cessazione definitiva dell'attività scolastica, con deficit strutturali non superabili con interventi di cui alla lettera "A" dell'art. 5.1 **30 punti**

C.3) classificazione energetica del nuovo edificio (**max 10 punti**)

- edificio di classe C **0 punti**
- edificio in classe B **5 punti**
- edificio in classe A **10 punti**

D – ELEMENTI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI CUI ALLE PRECEDENTI LETTERE A, B, C (max 166 punti)

D.1) ***LIVELLO DI PROGETTAZIONE*** (**max 30 punti**)

D.1.1) progetto esecutivo **30 punti**
D.1.2) progetto definitivo **15 punti**
D.1.3) progetto preliminare **5 punti**

D.2) ***IMMEDIATA CANTIERABILITA' /APPALTABILITA'*** **(30 punti)**

D.2.1 - attestazione del positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010, inclusa l'attestazione della completezza degli elaborati di cui al comma 3 dell'art. 17, nel caso di progetto preliminare, e di cui al comma 3 dell'art. 24, nel caso di progetto definitivo, e inclusa l'attestazione in merito all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione (art. 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 207/2010 **30 punti**

D.3) ***PRESENZA IN GRADUATORIE*** **(20 punti)**

D.3.1 - l'intervento è stato presentato in risposta alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2014 e/o del 16 maggio 2014 (prot. n. 2682) e non è stato ancora aggiudicato con procedure di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; **20 punti**

D.4) ***FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI*** **(max 30 punti)**

D.4.1- cofinanziamento dell'ente (un punto per ogni punto percentuale di compartecipazione, calcolato sull'importo complessivo del progetto con un massimo di punti 10, con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale) **0 - 10 punti**

D.4.2 - eventuale coinvolgimento di investitori privati (un punto per ogni punto percentuale di compartecipazione, calcolato sull'importo complessivo del progetto con un massimo di punti 20, con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale) **0 - 20 punti**

D.5) ***RILASCIO SUPERFICI IN AFFITTO A TITOLO ONEROSO*** **(max10 punti)**

D.5.1 - eliminazione parziale di locali in affitto **5 punti**

D.5.2 - eliminazione totale di locali in affitto **10 punti**

D.6) ***ELIMINAZIONE DOPPI TURNI*** **(10 punti)**

D.6.1 - l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera parziale **5 punti**

D.6.2 - l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera totale **10 punti**

D.7) **SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA** **(10 punti)**

D.7.1 - sospensione parziale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda **5 punti**

D.7.1 - sospensione totale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda **10 punti**

D.8) **ACCORGIMENTI IMPIANTISTICI E TECNOLOGICI PREVISTI** **(11 punti)**

D.8.1 - utilizzo di fonti di energia rinnovabile **5 punti**

D.8.2 - adeguamento dei sistemi di connessione internet dell'edificio **3 punti**

D.8.3 - sistemi di sicurezza e/o videosorveglianza **3 punti**

D.9) **USO DI MATERIALE ECOCOMPATIBILE** **(5 punti)**

D.9.1- uso di materiale ecocompatibile certificato **5 punti**

D.10) ***AGIBILITA' DEGLI EDIFICI*** **(10 punti)**

D.10.1- l'intervento consente di rinnovare o ottenere l'agibilità dell'edificio **10 punti**

ARTICOLO 11
FORMAZIONE GRADUTORIA

La graduatoria sarà approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione ed inviata al MIUR, e per conoscenza a MEF e MIT, ai fini dell'assegnazione del finanziamento, nei limiti delle risorse assegnate con apposito Decreto del MIUR che ripartirà su base regionale, nel triennio 2015-2017, il volume di investimento di cui all'art. 10 del Decreto Legge n. 104/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, e nel limite della quota di contributo annuo assegnato di cui al all'art. 2, comma 3, del citato Decreto.

A parità di punteggio di interventi presentati dallo stesso Ente Locale si terrà conto dell'ordine di priorità indicato dall'Ente medesimo, ovvero dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Nel caso risultino più interventi con lo stesso punteggio, l'ordine in graduatoria viene dato dalla data e dall'ora di ricevimento della istanza di finanziamento di cui all'articolo 6.1 del presente Avviso.

ARTICOLO 12
OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, RENDICONTAZIONE, CAUSE DI REVOCA

L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare la veridicità e l'esattezza delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della istanza di finanziamento di cui all'articolo 6 del presente Avviso.
In caso di riscontro di irregolarità si procederà a segnalare le cause di decadenza ai Ministeri competenti.
L'approvazione e la verifica, anche dal punto di vista della coerenza urbanistica con la destinazione a servizi, dei progetti di edilizia scolastica ed il rispetto della normativa sugli appalti pubblici di lavori è di competenza dell'Ente locale beneficiario.
Gli Enti locali risultati beneficiari dei finanziamenti:

1. sono tenuti a realizzare l'intervento riferito all'annualità 2015, utilmente inserito nel piano regionale di edilizia scolastica, nel rispetto delle priorità e dei punteggi riconosciuti ammissibili dal Servizio X Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Dipartimento ai sensi del precedente art. 10.
2. sono tenuti a rispettare gli obblighi indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT e specificatamente le prescrizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 e all'art 4 del medesimo Decreto. Nello specifico:
   - **a)** - sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, previa autorizzazione alla stipula in favore delle Regioni dei mutui trentennali di cui all'articolo 10, comma 1, D.L. n. 104 del 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, rilasciata con decreto ministeriale da adottare entro il termine previsto dal Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT;
   - **b)** - sono tenuti a comunicare al MIUR e alla Regione Siciliana l'avvenuto affidamento dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti;
   - **c)** - sono tenuti ad effettuare l'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il termine previsto dall'art. 2, comma 5, del sopracitato Decreto Interministeriale (riferito all'annualità 2015);
   - **d)** - trasmettono alle Regioni di appartenenza gli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di edilizia scolastica, certificati ai sensi della normativa vigente, oltre alla relativa richiesta di erogazione. Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229.

Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'ammissibilità delle spese sostenute anche durante l'esecuzione dei lavori, procedendo, se del caso, alla rideterminazione del contributo.

ARTICOLO 13
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento (RUP), relativo al presente Avviso Pubblico è individuato nel Dirigente Responsabile del Servizio X - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Viale Regione Siciliana n. 33 - Palermo, tel. 091-7073164, 091-7074569, 091-7074568.
Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 30/06/2003 n. 196, si comunica che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria. I dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e saranno raccolti presso il Servizio X Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. I dati richiesti riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.
Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel RUP.

Il Dirigente del Servizio X
Mario Medaglia

Il Dirigente Generale
Gianna Silvia

Allegato "A"

Regione Siciliana
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale
Servizio X - Interventi per l'edilizia scolastica ed universitaria - Gestione anagrafe dell'edilizia scolastica

Protocollo dell'ente locale richiedente (numero, data)		
Protocollo Dipartimento Istruzione e Formazione Regione Siciliana (spazio riservato all'Amministrazione regionale)		

Alla ***Regione Siciliana*** **- Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale Servizio X - Interventi per l'edilizia scolastica ed universitaria - Gestione anagrafe dell'edilizia scolastica**
Viale Regione Siciliana, 33 - 90135 Palermo
ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it

Istanza di accesso al finanziamento relativa all'Avviso pubblico

per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, con la legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.

Nota bene: la presente istanza dovrà essere compilata in ogni sua parte, stampata e sottoscritta ai sensi di legge. Dopo la sottoscrizione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, dovrà essere inviata, in formato PDF ed in formato XLS (excel 97-2000), a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica:
ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a (nome, cognome)				
nato/a a (Comune)			Provincia (sigla)	
il (gg/mm/aaaa)		*e-mail*		
residente in (Comune)			Provincia (sigla)	
indirizzo (via, piazza, n. civico)			CAP	
codice fiscale			Docum. Ident. n.	
rilasciato da (Comune, ecc.)			data di rilascio	
quale **legale rappresentante** in carica ed in qualità di (indicare la carica, per es. Sindaco, Presidente del Consorzio dei Comuni o della forma associativa subentrante ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente o Commissario del Consorzio dei Comuni della Provincia regionale ecc.)				
dell'**Ente locale** (per es. Comune di ..., Provincia di... , Città metropolitana, Consorzio dei Comuni della Provincia regionale di... o forma associativa subentrante). Indicare accanto				
codice fiscale			partita IVA	
con sede in (comune)				
Provincia (sigla)			CAP	
indirizzo (via, piazza, n. civico)				
indirizzzo PEC ente locale richied.				
Telefono (prefisso - numero)		Fax		
Numero progressivo della richiesta (nel caso di presentazione di più domande, indicare il numero di domanda **in ordine di priorità**. Ogni istanza dovrà riguardare un singolo edificio scolastico)				
Numero complessivo di domande presentate (da 2 a 6 domande, articolo 4 dell'Avviso)				

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Identificazione dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento

Ambito provinciale nel quale ricade l'intervento				
Comune nel quale ricade l'intervento			**Frazione**	
Dati anagrafici edificio scolastico	Denominazione dell'edificio scolastico			
	Indicare la proprietà dell'edificio (l'intervento su un edificio esistente è ammissibile solo se la proprietà è pubblica)			
	Indirizzo edificio scolastico (via/piazza, n. civico)			
	Sede principale	☒ VERO	Succursale	☐
	Localizzazione dell'edificio scolastico (Facoltativo. Riportare le coordinate (E,N) indicando il punto centrale dell'edificio)		**E**	
			N	
	Codice/i ministeriale istituto scolastico			
	Codice meccanografico edificio scolastico			
	Codice ministeriale istituto comprensivo			
Ordine scolastico	scuola dell'infanzia statale			☐
	scuola primaria statale			☐
	scuola secondaria di 1° grado statale			☐
	scuola secondaria di 2° grado statale			☐

Richiesta mutuo ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 di cui all'Avviso

Tipologia di intervento

☒	A) Interventi su edifici esistenti (importo massimo previsto € 800.000, al netto di eventuali cofinanziamenti)
☐	B) Interventi di ampliamento e completamento di edifici esistenti (importo massimo previsto € 800.000, al netto di eventuali cofinanziamenti)
☐	C) Interventi di nuova costruzione (importo massimo previsto € 2.000.000, al netto di eventuali cofinanziamenti)
Denominazione del progetto proposto	
Caratteristiche principali dell'intervento	

Importo complessivo del finanziamento richiesto		
Modalità di finanziamento	a) Eventuale importo di cofinanziamento garantito dall'Ente	*€,00*
	b) Eventuale importo di cofinanziamento privato	*€,00*
	c) Importo del finanziamento richiesto	***€,00***
	d) Costo complessivo del progetto (d=a+b+c)	***€,00***

Dichiarazioni a cura del rappresentante legale dell'Ente Locale

☐ a - dichiarazione, da parte del Legale rappresentante *pro-tempore* dell'ente locale, relativa alla proprietà pubblica dell'immobile per cui è richiesto il finanziamento e alla sua destinazione ad edificio scolastico, ovvero la dichiarazione di impegno, per almeno dieci anni, alla destinazione ad edificio scolastico per gli immobili di nuova costruzione; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)

☐ b – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro-tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, che l'intervento è stato presentato in risposta alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2014 e del 16 maggio 2014 (prot. n. 2682) e non è stato ancora aggiudicato con procedure di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)

- ◉ L'intervento proposto non è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alle note del Presidente del consiglio del 3 marzo 2014 e del 15 maggio 2014
- ○ L'intervento proposto è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alla nota del Presidente del consiglio del 3 marzo 2014
- ○ L'intervento proposto è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alla nota Presidente del consiglio del 15 maggio 2014

☐ c - dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro-tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla quota di cofinanziamento sostenuta da parte del medesimo Ente; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)

	Indicare quota di finanziamento	**0,00%**

☐ d – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro-tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla percentuale dell'eventuale apporto di uno o più investitori privati rispetto al costo totale dell'intervento; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)

	Indicare quota di finanziamento	**0,00%**

☐ e – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro-tempore* dell'ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, inerente la sospensione, parziale o totale, delle attività didattiche nell'edificio oggetto di domanda, con allegato il relativo provvedimento od ogni altro atto attestante l'impedimento del regolare svolgimento del servizio scolastico, con la quantificazione del numero di aule temporaneamente inibite all'uso sul numero complessivo di aule relativi all'edificio oggetto di istanza di finanziamento; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)

- ◉ Nessuna sospensione delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda
- ○ sospensione parziale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda
- ○ sospensione totale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda

Numero di classi totale		Numero di aule tempor. inibite	

☐ f – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, inerente l'effettuazione di doppi turni nell'edificio oggetto di domanda, con allegato il relativo provvedimento del Dirigente Scolastico, od ogni altro atto equipollente, attestante lo svolgimento del servizio scolastico anche in orario pomeridiano, con la quantificazione del numero di classi coinvolte sul totale del numero di classi relativi all'edificio oggetto di domanda; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)

- ◉ l'intervento non consente di ovviare al deficit infrastrutturale
- ○ l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera parziale

☐	l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera totale
	Numero di classi totale | | Numero di classi doppi turni |
☐	g – dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla presenza di risparmio a seguito di rilascio di superfici in affitto, con l'indicazione relativa alla riduzione o alla eliminazione della voce relativa alla spesa per locazione; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta) ☐ Nessuna eliminazione di locali in affitto ☐ Eliminazione parziale di locali in affitto ☐ Eliminazione totale di locali in affitto
☐	h - dichiarazione, da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, che l'intervento non sia già oggetto di finanziamenti o contributi regionali, statali o europei; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)
☐	i - dichiarazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente locale circa la priorità degli interventi proposti dallo stesso ente, in caso di parità di punteggio; (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)
☐	l – dichiarazione con cui il Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale si impegna a procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettere c) o b) del D.P.R. 207/2010 (N.B.: la dichiarazione dovrà essere resa solo nell'ipotesi in cui l'intervento proposto sia dotato di progettazione di livello preliminare o definitivo, e sia immediatamente cantierabile, secondo quanto attestato ai sensi del successivo articolo 7.2, lettera r) numero 3). (indicare nello spazio sottostante gli estremi della dichiarazione sottoscritta)
☐	Eventuale delega del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale a favore di altro soggetto (indicare nello spazio sottostante il nominativo completo, la data di nascita e gli estremi della delega sottoscritta)
☐	Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, di essere a conoscenza che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria per poter accedere al previsto finanziamento. Il sottoscritto dichiara altresì che i dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo di consentire l'istruttoria della richiesta presentata e che gli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Elenco della documentazione allegata all'istanza
(da trasmettere successivamente, con le modalità indicate al punto 7 e successivi dell'Avviso)

1)
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)
9)
10)
11)
12)
13)

14)

15)

16)

17)

18)

19)

20)

21)

22)

23)

24)

25)

26)

27)

28)

29)

30)

Data

Firma del Legale Rappresentante (indicare nome e cognome)

Allegato "B"

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

Servizio X - Interventi per l'edilizia scolastica ed universitaria - Gestione anagrafe dell'edilizia scolastica

SCHEDA RIASSUNTIVA ASSEVERATIVA

PER L'AUTO-ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI CUI AL D.L. n. 104/2013

Il/La sottoscritto/a (nome, cognome)			
nato/a a (Comune)		Provincia (sigla)	
il (gg/mm/aaaa)			
residente in (Comune)		Provincia (sigla)	
in (via, piazza, n. civico)		CAP	
codice fiscale		Doc. id. n.	
rilasciato da		il	

nella qualità di **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, nominato con provvedimento/delibera

numero		del	

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto,

DICHIARA (*)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che al fine di partecipare all'avviso pubblico per l'accesso ai benefici per il finanziamento degli interventi di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, gli elementi dichiarati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio rispondono ad una piena e consapevole valutazione degli elementi previsti dallo stesso Avviso

(*) compilare o selezionare (le voci a scelta multipla e le risposte a scelta alternativa) solo le sezioni di interesse, in corrispondenza dei campi indicati da un fondo colorato (vedi istruzioni)

Denominazione del progetto proposto	0
Breve e sintetica descrizione intervento	0
Importo complessivo dell'intervento proposto (compresi eventuali cofinanziamenti)	**€0,00**

INTERVENTI PREVISTI

◉	A) Interventi su edifici esistenti (importo massimo previsto € 800.000, al netto di eventuali cofinanziamenti)
○	B) Interventi di ampliamento e completamento di edifici esistenti (importo massimo previsto € 800.000, al netto di eventuali cofinanziamenti)
○	C) Interventi di nuova costruzione (importo massimo previsto € 2.000.000, al netto di eventuali cofinanziamenti)

A) Interventi relativi ad edifici esistenti (max 105 punti)

(Parte da compilare solo nel caso di interventi, diversi da ampliamento e completamento, su edifici esistenti)

Selezionare la voce che interessa	**a.1) interventi di ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza, tra cui interventi di manutenzione straordinaria e di restauro (max 16 punti)**	**Valore punti attribuiti**
☐	Controsoffitti (1 punto)	**0,00**
☐	coperture (adeguamento e impermeabilizzazione) (4 punti)	**0,00**
☐	pavimenti (2 punti)	**0,00**
☐	infissi interni (1 punto)	**0,00**
☐	infissi esterni (3 punti)	**0,00**
☐	finiture e rifacimenti interni (2 punti)	**0,00**
☐	finiture e rifacimenti esterni (3 punti)	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**a.2) Interventi volti a migliorare la sicurezza dal punto di vista sismico (max 32 punti)**	
◉	nessun intervento di miglioramento/adeguamento sismico (0 punti)	**0,00**
○	a.2.1) Interventi di miglioramento sismico (12 punti)	**0,00**
○	a.2.2) interventi di adeguamento sismico (32 punti)	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**a.3) interventi di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità e dei relativi impianti, in cui è inclusa l'installazione di nuovi impianti (max 20 punti)**	
☐	a.3.1) adeguamento e messa a norma impianto antincendio (6 punti)	**0,00**
☐	a.3.2) adeguamento e messa a norma impianto elettrico (6 punti)	**0,00**
☐	a.3.3) adeguamento impianto termico e di climatizzazione (6 punti)	**0,00**
☐	a.3.4) adeguamento impianto idrosanitario (2 punti)	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**a.4) interventi di efficientamento energetico (max 15 punti)**	
◉	nessun passaggio di classe (0 punti)	**0,00**
○	incremento di una classe energetica (5 punti)	**0,00**
○	incremento di due classe energetica (10 punti)	**0,00**
○	incremento di tre o più classi energetiche (15 punti)	**0,00**
Selezionare la voce interessata	**a.5) abbattimento barriere architettoniche** (5 punti)	
☐	abbattimento barriere architettoniche (5 punti)	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**a.6) rimozione amianto (max 12 punti)**	
☐	rimozione di amianto su componenti edificio: (tubazioni, cassoni, serbatoi) (2 punti)	**0,00**
◉	Nessuna rimozione di amianto da coperture, pavimenti e pareti (0 punti)	**0,00**
○	rimozione amianto da coperture, pavimenti e pareti per una superficie inferiore a mq 100 (5 punti)	**0,00**
○	rimozione amianto da coperture, pavimenti e pareti per una superficie pari o superiore a mq 100 (10 punti)	**0,00**

Selezionare la voce interessata	**a.7) ripristino funzionalità** (5 punti)	**Valore punti attribuiti**
☐	a.7) l'intervento consente il ripristino e il mantenimento della completa funzionalità dell'immobile nonché di tutti gli impianti e macchinari (5 punti)	**0,00**
totale punti auto-attribuiti di cui alla lettera A)		**0,00**

B) Interventi di ampliamento e completamento di edifici esistenti (max 95 punti)

(Parte da compilare solo nel caso di ampliamento e completamento di edifici esistenti)

Selezionare la voce che interessa	**b.1) Interventi di ampliamento** (30 punti)	**Valore punti attribuiti**
☐	b.1)interventi di ampliamento	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**b.2) interventi di completamento** (50 punti)	
☐	b.2) interventi di completamento	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**b.3)classificazione energetica della porzione dell'edificio ampliato/completato** (massimo 10 punti)	
	b.3) classificazione energetica della porzione di edificio ampliato/completato	
◉	edificio di classe C o inferiore (0 punti)	**0,00**
○	edificio di classe B (5 punti)	**0,00**
○	edificio di classe A (10 punti)	**0,00**
Selezionare la voce interessata	**b.4) completamenti lavori iniziati** (5 punti)	
☐	b.4) l'intervento costituisce un lotto funzionale di completamento di lavori in precedenza iniziati e non terminati per mancanza di finanziamento	**0,00**
totale punti auto-attribuiti di cui alla lettera B)		**0,00**

C) Interventi di nuova costruzione (massimo 120 punti)

(Parte da compilare solo nel caso di nuove costruzioni)

Selezionare la voce che interessa	**c.1) interventi di nuova costruzione** (massimo 120 punti)	**Valore punti attribuiti**
☐	c.1) Interventi di nuova costruzione (80 punti)	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**c.2) interventi su edificio dichiarato inagibile** (30 punti)	
☐	c.2) intervento su edificio pubblico esistente dichiarato inagibile con la cessazione definitiva dell'attività scolastica, con deficit strutturali non superabili con interventi di cui alla lettera "A" dell'art. 5.1 (30 punti)	**0,00**
Selezionare la voce che interessa	**Classificazione energetica del nuovo edificio (max 10 punti)**	
	c.3) Classificazione energetica del nuovo edificio (max 10 punti)	
◉	edificio in classe **C** o inferiore (0 punti)	**0,00**
○	edificio in classe **B** (5 punti)	**0,00**
○	edificio in classe **A** (10 punti)	**0,00**
totale punti auto-attribuiti di cui alla lettera C)		**0,00**

D) Elementi di valutazione comuni a tutte le tipologie di intervento (max 166 punti)

Selezionare la voce interessata	**d.1) Livello di progettazione** (max 30 punti)		**Valore punti attribuiti**
☐	**d.1.1) progetto esecutivo** comprensivo degli estremi degli atti di approvazione in linea tecnica (art. 5 L.R. 12/2011), verifica (artt. 52 e 53 del DPR 207/2010), validazione (art. 55 D.P.R. 207/2010), approvazione amministrativa e dell'attestazione del positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010 (30 punti)		**0,00**
☐	**d.1.2) progetto definitivo** comprensivo degli estremi degli atti di approvazione in linea tecnica (art. 5 L.R. 12/2011), verifica (artt. 52 e 53 del DPR 207/2010), validazione (art. 55 D.P.R. 207/2010) e approvazione amministrativa (15 punti)		**0,00**
☒	**d.1.3) progetto preliminare** comprensivo degli estremi degli atti di approvazione in linea tecnica (art. 5 L.R. 12/2011), verifica (artt. 52 e 53 del DPR 207/2010), validazione (art. 55 D.P.R. 207/2010) e approvazione amministrativa (5 punti)		**5,00**
Selezionare la voce interessata	**d.2) Immediata cantierabilita' - appaltabilita'** (30 punti)		
☐	d.2.1)**attestazione del positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010**, inclusa l'attestazione della completezza degli elaborati di cui al comma 3 dell'art. 17, nel caso di progetto preliminare, e di cui al comma 3 dell'art. 24, nel caso di progetto definitivo, e inclusa l'attestazione in merito all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione (art. 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 207/2010		**0,00**
Selezionare la voce interessata	**d.3) Presenza in altre graduatorie** (20 punti)		
☒	L'intervento proposto non è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alle note del Presidente del consiglio del 3 marzo e del 15 maggio 2014 (0 punti)		**0,00**
☐	L'intervento proposto è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alla nota del Presidente del consiglio del 3 marzo 2014 (20 punti)		**0,00**
☐	L'intervento proposto è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alla nota Presidente del consiglio del 15 maggio 2014 (20 punti)		**0,00**
Selezionare la voce interessata	**d.4) Eventuale quota di cofinanziamento prevista (max 30 punti)**	**% compartecipazione indicata**	
☑	d.4.1- cofinanziamento dell'ente proponente (un punto per ogni punto percentuale di compartecipazione, arrotondato alla seconda cifra decimale, calcolato sull'importo complessivo del progetto, con un massimo di punti 10)	**0,00%**	**0,00**
☑	d.4.2 - eventuale coinvolgimento di investitori privati (un punto per ogni punto percentuale di compartecipazione, arrotondato alla seconda cifra decimale, calcolato sull'importo complessivo del progetto con un massimo di punti 20)	**0,00%**	**0,00**
Selezionare la voce interessata	**d.5) Rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso (max 10 punti)**		
☒	Nessuna eliminazione di locali in affitto (0 punti)		**0,00**
☐	Eliminazione parziale di locali in affitto (5 punti)		**0,00**
☐	Eliminazione totale di locali in affitto (10 punti)		**0,00**

Selezionare la voce interessata	**d.6) Eliminazione doppi turni (max 10 punti)**	
◉	l'intervento non consente di ovviare al deficit infrastrutturale (0 punti)	**0,00**
○	l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera parziale (5 punti)	**0,00**
○	l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera totale (10 punti)	**0,00**
Selezionare la voce interessata	**d.7) Sospensione dell'attività didattica per l'esecuzione degli interventi previsti (max 10 punti)**	**Valore punti attribuiti**
◉	Nessuna sospensione delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda (0 punti)	**0,00**
○	sospensione parziale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda (5 punti)	**0,00**
○	sospensione totale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda (10 punti)	**0,00**
Selezionare la voce interessata	**d.8) Accorgimenti impiantistici e tecnici utilizzati (max 11 punti)**	
☐	Utilizzo di fonti di energia rinnovabili (5 punti)	**0,00**
☐	Adeguamento dei sistemi di connessione internet dell'edificio punti (3 punti)	**0,00**
☐	Sistemi di sicurezza e/o videosorveglianza (3 punti)	**0,00**
Selezionare la voce interessata	**d.9) Uso di materiali ecocompatibili** (5 punti)	
☐	d.9) Materiale ecocompatibile certificato	**0,00**
Selezionare la voce interessata	**d.10) Agibilità degli edifici** (10 punti)	
☐	c.4) L'intervento consente di rinnovare o ottenere l'agibilità dell'edificio	**0,00**
Totale punti auto-attribuiti per la lettera d)		**5,00**

Totale punti auto-attribuiti **5,00**

Data

Firma del RUP (indicare nome e cognome)

Firma del Legale Rappresentante (indicare nome e cognome)

Allegato "C"

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

Servizio X - Interventi per l'edilizia scolastica ed universitaria - Gestione anagrafe dell'edilizia scolastica

DICHIARAZIONI DEL RUP

RELATIVA ALLE DICHIARAZIONI PREVISTE SUL PROGETTO PRESENTATO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE DELL'AVVISO DI CUI AL D.L. n. 104/2013

Il/La sottoscritto/a (nome, cognome)	0	0		
nato/a a (Comune)	0		Provincia (sigla)	0
il (data di nascita, gg/mm/aaaa)	00/01/1900			
residente a (Comune)	0		Provincia (sigla)	0
in (indirizzo, n. civico)	0			
codice fiscale	0	Doc. id. n.	0	
rilasciato da	0	il	00/01/1900	
nella qualità di **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, nominato con provvedimento/delibera				
numero	0	del	00/01/1900	
che sul progetto proposto, denominato	0			
dell'importo complessivo, compresi eventuali cofinanziamenti, pari a				€0,00

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in aggiunta a quanto già dichiarato nella scheda asseverativa di cui all'allegato "B",

DICHIARA (*)	
☐	di avere predisposto la relazione tecnica di cui al punto 7.2.m, con la descrizione sintetica dei contenuto dell'intervento oggetto di domanda, riportante il quadro economico del progetto (la relazione tecnica e il quadro economico dovranno essere inserite - in due distinte pagine – in calce alla presente dichiarazione);
☐	il positivo espletamento delle procedure di cui alla vigente normativa regionale e statale in materia di opere pubbliche, di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss..mm.ii., al D.P.R. n. 207/2010, come recepiti dalla L.R. 12/2011 e dal D.P.REG. 13/2012, con allegati la verifica e la validazione di cui agli artt. 53 e 55 del D.P.R. 207/2010, il parere tecnico di cui all'art. 5, comma 3, L.R. 12/2011.
	Tale parere riporta l'avvenuta acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori, come previsto dalla L.R. 12/2011;
☐	di avere predisposto la prevista relazione sulla quantificazione del risparmio energetico, misurato in relazione all'incremento del numero di classi energetiche dell'edificio oggetto di domanda;
☐	Che l'intervento prevede l'eliminazione della presenza di amianto da componenti dell'edificio, e/o da coperture, pareti e pavimenti. In quest'ultimo caso, di avere provveduto a quantificare la superficie interessata
☐	l'intervento prevede l'utilizzo di materiale ecocompatibile certificato, con l'indicazione delle relative voci negli elaborati Elenco/Analisi prezzi; (inserire nello spazio sottostante le voci utilizzate)
	Che, qualora ne ricorrano i presupposti, l'intervento è immediatamente cantierabile, in ordine a :

☐	1) positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010;
☐	2) in analogia a quanto previsto dall'art. 106, comma 3, del citato DPR 207/2010, permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento a quelle di cui al comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 106, DPR 207/2010;
☐	3) completezza degli elaborati, inclusi quelli di cui al comma 3, dell'art. 17, DPR 207/2010, nel caso di progetto preliminare, e di cui al comma 3, dell'art. 24, DPR 207/2010, nel caso di progetto definitivo;
☐	4) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione (art. 53, comma 2, lettera i), D.P.R. 207/2010, come previsto dalla L.R. 12/2011);
☐	nel caso di frazionamento dell'intervento in lotti, il lotto proposto costituisca un lotto funzionale autonomamente fruibile, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, e, laddove ne ricorra la fattispecie, che il lotto costituisce completamento di interventi già avviati;
☐	che il progetto oggetto di richiesta di finanziamento trasmesso è stato approvato con delibera di giunta o atto equivalente (indicare nello spazio sottostante gli estremi dell'atto di approvazione);
☐	che il progetto è incluso nel Programma triennale delle OO.PP. vigente presso l'ente locale attuatore e rispetta l'ordine di priorità previsto (indicare nello spazio sottostante gli estremi dell'atto di approvazione) ;
☐	trasmissione di tutti gli elaborati che compongono il progetto, in formato PDF, contenuti all'interno del CD di cui al superiore art. 7 del presente Avviso, con acclusa la attestazione che gli stessi sono conformi a quelli depositati agli atti dell'Ente locale (indicare nello spazio sottostante gli elaborati di cui si compone il progetto);
☐	che, laddove la progettazione dell'intervento sia stata affidata a liberi professionisti, le procedure di affidamento degli incarichi siano state effettuate in conformità a quanto previsto dal D.lgs 163/2006 e s.m.i.
☐	che, nel caso di nuove costruzioni, la non convenienza ad intervenire sulla struttura esistente, è risultata da una accurata valutazione tecnico-economica, adeguatamente supportata dai relativi calcoli, che saranno allegati alla documentazione da inviare.
☐	alla presente dichiarazione verrà allegata copia di un documento di identità valido.
☐	- ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del Dichiarante (indicare nome e cognome)

Relazione tecnica che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento oggetto di domanda e riportante il quadro economico del progetto

Inserire nello spazio sottostante il quadro economico del progetto

Allegato_D

Scheda A	Richiedente	Ente richiedente	Ambito provinciale in cui ricade l'intervento	Numero Protocollo dell'ente locale richiedente	Data Protocollo dell'ente locale richiedente	Data Protocollo Dip Istruzione e Formazione	Numero Protocollo Dip Istruzione e Formazione	Numero progress. Domanda	Numero totale domande presentate	Nome Rappr. Legale (RL)	Cognome RL	Luogo nascita RL	prov nascita RL	data nascita RL	Comune resid. Rappr legale	Prov resid. Rappr legale	Indirizzo resid. RL	CAP resid. RL	C.F. RL	Doc. Id. RL	Ente che ha rilasc. Doc. id. RL	data rilascio doc RL	Carica ricoperta richiedente RL	codice fiscale EL
		0,00	0,00	0,00	00/01/1900			0	0	0	0	0,00	0,00	00/01/1900	0	0	0	0	0	0	0	00/01/1900	0	0

Allegato_D

partita IVA EL	Comune sede EL	CAP EL richiedente	Indirizzo EELL rich.	indirizzzo PEC ente locale richied.	Telefono	FAX	Identificaz edificio	Denominazione dell'edificio scolastico	proprietà dell'edificio	Indirizzo edificio scolastico	Sede principale	Succursale	coordinata E geografiche dell'edificio nel sistema di proiezione UTM-WGS84)	coordinata N geografiche dell'edificio nel sistema di proiezione UTM-WGS84)	Codice ministeriale istituto scolastico 1	Codice ministeriale istituto scolastico 2	Codice ministeriale istituto scolastico 3	Codice meccanografico edificio scolastico	Codice ministeriale istituto comprensivo	scuola dell'infanzia statale	scuola primaria statale	scuola secondaria di 1° grado statale	scuola secondaria di 2° grado statale	intervento proposto	Interventi edifici esistenti
0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	VERO	FALSO	0	0	0	0	0	0	0	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO		VERO

Allegato_D

Interventi ampliam e completam	Interventi nuove costruzioni	denominazione progetto	descrizione sintetica prog	a) Eventuale importo di cofinanziamento garantito dall'Ente	b) Eventuale importo di cofinanziamento privato	c) Importo del finanziamento richiesto	d) Costo complessivo del progetto (d=a+b+c)	Dich. Proprietà pubblica immobile	Estremi Dich. Proprietà pubblica immobile	Dichiarazione rel relativa presenza negli elenchi in risposta alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri	Estremi Dichiarazione appartenenza relativa presenza negli elenchi in risposta alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri	Non compreso nell note del Presidente del consiglio del 3 marzo 2014 e del 15 maggio 2014	L'intervento proposto è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alla nota del Presidente del consiglio del 3 marzo 2014	L'intervento proposto è incluso nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alla nota Presidente del consiglio del 15 maggio 2014	c - dichiarazione da parte del Legale rappresentante pro tempore dell'Ente locale, sulla quota di cofinanziamento sostenuta da parte del medesimo Ente (massimo 10%);	Estremi dichiarazione sulla quota di cofinanziamento sostenuta da parte del medesimo Ente (massimo 10%);	Indicare quota di finanziamento Ente locale (massimo 10%);	d - dichiarazione da parte del Legale rappresentante pro tempore dell'Ente locale, sulla quota di cofinanziamento sostenuta da invest privati (massimo 20%);	Estremi dichiarazione sulla quota di cofinanziamento sostenuta da investitori privati (massimo 20%);	Indicare quota di finanziamento Ente locale (massimo 20%);	e – dichiarazione inerente la sospensione, parziale o totale, delle attività didattiche	Estremi dichiarazione inerente la sospensione, parziale o totale, delle attività didattiche
FALSO	FALSO	0	0	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	FALSO	0	FALSO	0	VERO	FALSO	FALSO	FALSO	0	0,00%	FALSO	0	0,00%	FALSO	0,00

Allegato_D

Nessuna sospensione delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda	sospensione parziale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda	sospensione totale delle attività didattiche nel plesso oggetto di domanda	Numero di classi totale	Numero di aule tempor. inibite	Percentuale Numero di aule tempor. inibite	f) Dich. Effetuaz doppi turni	Estremi Dich. Effetuaz doppi turni	Doppi turni l'intervento NON consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera totale	Doppi turni l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera parziale	Doppi turni l'intervento consente di ovviare al deficit infrastrutturale in maniera totale	Numero di classi totale	Numero di classi doppi turni	Percentuale Numero di aule tempor. inibite	g – presenza di risparmio a seguito di rilascio di superfici in affitto	estremi della dichiarazione sottoscritta locali affitto	Nessuna eliminazione di locali in affitto	Eliminazione parziale di locali in affitto	Eliminazione totale di locali in affitto	H - l'intervento non è già oggetto di finanziamenti o contributi regionali, statali o europei	estremi della dichiarazione sottoscritta relativa altri contributi	i – priorità degli interventi proposti dallo stesso ente, in caso di parità di punteggio	Estremi priorità degli interventi proposti dallo stesso ente, in caso di parità di punteggio
VERO	FALSO	FALSO	0	0	#DIV/0!	FALSO	0	VERO	FALSO	FALSO	0	0	#DIV/0!	FALSO	0	VERO	FALSO	FALSO	FALSO	0	FALSO	0

Allegato_D

I – dichiarazione impegna a procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettere c) o b) del D.P.R. 207/2010	estremi della dichiarazione sottoscritta relativa all'affidamento lavori	Eventuale delega del Legale rappresentante pro tempore dell'Ente locale a favore di altro soggetto	estremi della delega sottoscritta a favore altro soggetto	autorizzazione trattamento dei dati personali trasmessi e di conoscere che i dati personali	Data istanza	Documento firmato	Scheda B	NOME RUP	COGNOME RUP	Luogo nascita RUP	Data nascita RUP	Delibera nomina RUP n.	Data delibera nomina RUP	Tipologia intervento dich RUP	punteggio a	punteggio b	punteggio c	punteggio d	punteggio totale	Scheda c	di avere predisposto la relazione tecnica di cui al punto 7.2.l, con la descrizione sintetica dei contenuto dell'intervento;	il positivo espletamento delle procedure di cui alla vigente normativa regionale e statale in materia di opere pubbliche	il parere riporta l'avvenuta acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e assensi comunque denominati,	di avere predisposto la prevista relazione sulla quantificazione del risparmio
FALSO	0	FALSO	0	FALSO	00/01/1900	0		0	0	0	00/01/1900	0	00/01/1900	Edif. Esistente	0,00	0,00	0,00	5,00	**5,00**		FALSO	FALSO	FALSO	FALSO

Allegato_D

nel caso in cui l'intervento prevede l'eliminazione della presenza di amianto da componenti dell'edificio	l'utilizzo di materiale ecocompatibile	Voci elenco prezzi relativo all'utilizzo di materiale ecocompatibile	1) positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010;	2) permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento a quelle di cui al comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 106, DPR 207/2010;	3) completezza degli elaborati, inclusi quelli di cui al comma 3, dell'art. 17, DPR 207/2010, nel caso di progetto preliminare, e di cui al comma 3, dell'art. 24, DPR 207/2010, nel caso di progetto definitivo;	4) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione (art. 53, comma 2, lettera i), D.P.R. 207/2010, come previsto dalla L.R. 12/2011);	nel caso di frazionamento dell'intervento in lotti, il lotto proposto costituisca un lotto funzionale autonomamente	che il progetto oggetto di richiesta di finanziamento trasmesso è stato approvato con delibera di giunta o atto equivalente	Estremi atto di approvazione del progetto oggetto di richiesta di finanziamento trasmesso è stato approvato con delibera di giunta o atto equivalente	che il progetto è incluso nel Programma triennale delle OO.PP. vigente presso l'ente locale attuatore e rispetta l'ordine di priorità previsto;	Estremi dichiarazione inclusione progetto Programma triennale delle OO.PP. vigente presso l'ente locale attuatore e rispetta l'ordine di priorità previsto;	trasmissione elaborati che compongono il progetto contenuti all'interno del CD e attestazione che gli stessi sono conformi a quelli depositati agli atti dell'Ente	Elenco elaborati trasmessi che comp. progetto contenuti all'interno del CD e attestazione che gli stessi sono conformi a quelli depositati agli atti dell'Ente	Affidamento a liberi professionisti, in conformità a quanto previsto dal D.lgs 163/2006 e s.m.i.	nel caso di nuove costruzioni, la non convenienza ad intervenire sulla struttura esistente, è risultata da una accurata valutazione tecnico-economica,	alla presente dichiarazione verrà allegata copia di un documento di identità valido.	dichiarazione conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici privacy	Data	Firma RUP (nome e cognome)
FALSO	FALSO	0	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	0	FALSO	0	FALSO	0	FALSO	FALSO	FALSO	FALSO	00/01/1900	0

Allegato “E”

Istruzioni
Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di edilizia scolastica

in attuazione dell’art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca

Istruzioni per la compilazione

Le presenti istruzioni, che costituiscono l'allegato “E” del modulo di domanda per l'accesso al finanziamento di cui all’”Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di edilizia scolastica in attuazione dell’art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca” (più avanti indicato semplicemente “Avviso”) chiariscono ed integrano le informazioni presenti nello stesso.

Soggetti proponenti

I destinatari dell'Avviso sono individuati negli Enti locali della Regione Siciliana (indicati più avanti come Enti Locali o EE.LL.) ed in particolare i Comuni, i Consorzi dei Comuni costituiti in conformità alla L.R. 24/3/2014 e s.m.i e gli Enti subentrati alle Province regionali in forza delle medesime disposizioni regionali.

Le istanze dovranno essere presentate dai legali rappresentanti degli Enti locali o da soggetti da loro delegati in forza di apposita delega, o da altri soggetti che a diverso titolo svolgono – anche temporaneamente le funzioni ad essi assegnate, in forza di eventuali provvedimenti adottate da autorità regionali, statali, ecc.

Presentazione delle istanze

Ogni istanza di accesso al finanziamento presentata da parte degli Enti Locali, a pena di inammissibilità, deve avere ad oggetto un solo edificio scolastico. Per lo stesso edificio non possono essere presentate più istanze separate, fatto salvo quanto previsto all'articolo 5.1, penultimo capoverso dell'Avviso (realizzazione di lotti funzionali).

Ciascun Ente locale può presentare più domande di finanziamento in relazione al numero degli edifici scolastici di propria competenza e nei limiti di seguito indicati:

massimo di 2 domande per gli Enti locali che hanno fino a 15 edifici scolastici;

massimo di 3 domande per gli Enti locali che hanno da 16 a 45 edifici scolastici;

massimo di 6 domande per gli Enti locali che hanno oltre 45 edifici scolastici.

Modalità di presentazione della domanda

L'istanza di finanziamento dovrà essere presenta sul modello predisposto dal Dipartimento regionale dell'Istruzione e Formazione che dovrà essere scaricato dal sito internet dello stesso Dipartimento – all'interno della sezione tematica denominata “Edilizia scolastica”- seguendo le indicazioni in esso contenute e quelle riportate nel presente Avviso.

Al fine di agevolare la compilazione delle domande e le successive fasi di acquisizione e di elaborazione dei dati da parte dell'Amministrazione regionale, la modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento è stata predisposta utilizzando con "Calc", uno dei programmi che costituisce il software di libero uso "Apache OpenOffice 4.1"(open source), liberamente scaricabile dalla rete (www.openoffice.org/it/). Il file da scaricare per la compilazione dell'istanza e denominato: Istanza_accesso_finanziamento_mutui_Calc.xls

Inoltre, al fine di rendere quanto più possibile compatibile l'uso del predetto modulo si è scelto di salvare lo stesso nel formato "xls", lo stesso formato utilizzato, ed ancora ampiamente diffuso, dagli utenti che utilizzano il programma commerciale equivalente "Excel" di "Microsoft Office".
Nel raccomandare l'utilizzo del programma "Calc" indicato, si è tuttavia predisposta una distinta versione della modulistica per Excel, indicando tale modulo:
Istanza_accesso_finanziamento_mutui_Excel.xls

Il modulo da scaricare è articolato come segue:

allegato "A" - Istanza di accesso al finanziamento;

allegato "B" - Scheda riassuntiva asseverativa;

allegato "C" - Dichiarazione del RUP;

allegato "D" – Tabella dati;

allegato "E" - Istruzioni;

Gli EE.LL. dovranno provvedere a compilare solo gli allegati denominati "A", "B" e "C, seguendo quanto riportato nell'Avviso e nelle presenti Istruzioni (Allegato "E"). Per tutto quanto qui non specificamene indicato si fa riferimento all'Avviso pubblicato.

L'allegato "D" - "Tabella Dati", parte integrante del file "xls" scaricato, non dovrà essere compilato da parte dell'ente locale richiedente, in quanto destinato a facilitare l'acquisizione dei dati forniti e loro successiva elaborazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Nel caso di presentazione di più istanze di finanziamento dovrà essere compilato un numero di moduli pari al numero di istanze da presentare. In ogni modulo dovrà essere indicato, nell'apposito spazio il numero d'ordine che indicherà la priorità dell'intervento.

Si precisa che l'Allegato "A" - Istanza, dovrà essere compilato dal legale rappresentante dell'EE.LL.

L'allegato "B" - Scheda riassuntiva asseverativa, che contiene gli elementi da dichiarare ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà essere compilato dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito indicato RUP) nominato dall'Amministrazione richiedente e controfirmato dal Rappresentante legale dell'Ente locale.

La scheda "C" - Dichiarazione del RUP, dovrà essere compilata a cura del RUP.

Tipologie di intervento

L'Avviso prevede la possibilità di chiedere il finanziamento per le seguenti tipologie di intervento:

A: Interventi di ristrutturazione di edifici esistenti;

B: Interventi di ampliamento e completamento di edifici esistenti;

C: Interventi di nuova costruzione.

Per le tipologie di intervento A e B l'importo massimo del finanziamento previsto è pari ad € 800.000,00. Per la tipologia di intervento C, l'importo massimo previsto è pari ad € 2.000.000,00.

Gli interventi previsti sono raggruppati in tipologie di interventi (A, B e C) considerate tra loro alternative, che dovrà essere selezionata obbligatoriamente ai fini dell'attribuzione del punteggio. I singoli interventi previsti all'interno di ciascuna tipologia sono indicati come a.1, a.2...b.1, b.2, ecc. Nella sezione D dell'allegato "B" sono stati raggruppati gli elementi di valutazione finalizzati all'attribuzione di punteggi totale, comuni alle tipologie di intervento A, B e C. Anche in questo caso i singoli elementi di valutazione sono indicati come d.1, d.2, ecc.

Istruzioni per la compilazione del modulo di domanda

E' necessario provvedere a compilare tutti i campi con fondo colorato provvedendo ad inserire le informazioni richieste, senza modificare l'impostazione e/o la struttura degli allegati e delle singole celle. Qualora inavvertitamente si cancellassero le impostazioni predefinite sarà necessario scaricare nuovamente il modulo predisposto e provvedere nuovamente alla sua compilazione.

Si raccomanda di prestare attenzione tra le sopraddette tipologie di intervento e la denominazione degli allegati (A, B, C e D ed E)

Gli allegati prevedono l'inserimento di testo, numeri, date negli spazi appositamente previsti e prevedono di selezionare (indicato con il simbolo del quadratino) o di scegliere tra opzioni tra loro alternative (indicata dal simbolo del tondino).

Per alcune indicazioni è stata prevista la compilazione facoltativa (anche se è consigliato per completezza l'inserimento dell'informazione richiesta). Questo vale ad esempio per l'indicazione delle coordinate dell'edificio.

Completata la compilazione di tutti i campi riportati negli allegati “A”, “B” e “C” (contraddistinti da uno sfondo colorato), e dopo il salvataggio dei dati inseriti, si dovrà procedere successivamente alla stampa e dalla sottoscrizione degli stessi da parte dei soggetti sopra indicati.

Il modello compilato dovrà essere salvato rinominando il file secondo il seguente schema:

DenominazioneEnteRichiedente_ComuneInteressato_NumeroIstanza.xls

secondo quanto riportato nelle istruzioni.

Dopo la sottoscrizione, l'allegato “A” dovrà essere protocollato dall'Ente locale richiedente, avendo cura di riportare tale protocollo anche nel relativo campo previsto nell’allegato “A”, nel file in formato xls da inviare. Dopo l'aggiunta del numero di protocollo all'allegato “A”, tale allegato, unitamente agli allegati “B” e “C”, dovrà essere successivamente scansionato e salvato in formato PDF.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, dovrà essere inviata, secondo le modalità indicate al precedente articolo 6.1, un messaggio PEC contenente: 1) il file, in formato PDF, comprendente gli allegati “A”, “B” e “C”, debitamente sottoscritti; 2) copia dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti sottoscrittori; 3) il file, in formato xls, comprendente gli stessi allegati “A”, “B”, “C”, precedentemente compilati, compreso anche l’allegato “D” denominato Tabella dati, generato automaticamente.

Si pone in evidenza che il file xls dovrà essere salvato esclusivamente nel formato indicato. A tal fine si raccomanda, prima della trasmissione dell'istanza, di porre attenzione nel selezionare correttamente il formato di salvataggio indicato, anche qualora i programmi utilizzati per la compilazione proponessero un formato diverso (ad esempio xlsx, ods, ecc.).

Modalità di presentazione della domanda

A pena di inammissibilità, l’istanza di ammissione al finanziamento dovrà essere presentata alla Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

La suddetta istanza dovrà essere presentata – sempre a pena di inammissibilità - esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo:

ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it

con le modalità specificate all’articolo 6.2 dell'Avviso. Non sarà ammessa la documentazione tramite modalità diverse da quelle sopra dette.

L’oggetto da riportare nella PEC è il seguente:

“Avviso Pubblico D.L. 104/2013” - “Denominazione Ente locale” - “Denominazione scuola” - “Numero di protocollo e data”

Nell’istanza (allegato “A”) devono essere elencati tutti i documenti che verranno trasmessi con la procedura prevista al successivo articolo 7 del presente Avviso (Seconda Fase).
Non sarà consentito integrare, oltre il termine di scadenza, la documentazione presentata.

Si avverte che non è possibile fare riferimento a documentazione e/o a progetti già presentati in precedenza, per qualunque finalità, presso questo Dipartimento o presso qualsiasi altra struttura della Regione Siciliana.

Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. è esonerata dall'imposta di bollo

La documentazione trasmessa non verrà restituita.

Termini di presentazione dell'istanza

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre giorni quindici decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Ai fini della scadenza dei termini, farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della PEC inviata dall'Ente locale. In caso di contestazione, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna: in assenza di tale ricevuta la comunicazione si riterrà non pervenuta a destinazione.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti locali proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Invio del progetto su CD – Seconda fase

Terminata la fase relativa alla trasmissione dell'istanza di cui all'articolo 6 dell'Avviso, entro giorni dieci (10) dalla data di trasmissione dell'istanza, così come certificato dalla ricevuta di consegna della PEC, l'Ente Locale, per ciascuna istanza, provvederà ad inviare un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la seguente dicitura:

"Avviso Pubblico per la definizione del Piano Regionale di edilizia scolastica - D.L. 104/2013", "Denominazione Ente locale";

"Denominazione dell'intervento";

"Numero di protocollo e data dell'istanza inviata a mezzo PEC";

"NON APRIRE AL PROTOCOLLO".

Il plico dovrà contenere all'interno un CD (o DVD nel caso in cui fosse necessario disporre di un supporto di memoria di maggiore capacità), non ulteriormente editabile, comprendente la documentazione prevista dall'Avviso, salvata in formato PDF, già elencata nell'istanza di finanziamento (Allegato "A"), come meglio specificato ai successivi articoli 7.1 e 7.2.. E' preferibile includere all'interno del supporto di memoria (CD/DVD) la documentazione già trasmessa a mezzo PEC.

Come indicato all'art. 4 dell'Avviso, ogni domanda dovrà avere ad oggetto un solo edificio scolastico. Nell'ipotesi in cui ne sia indicata una pluralità, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

La documentazione deve essere inviata in unica soluzione: una sola domanda per ogni PEC.

Informazioni e contatti

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi ai numeri:

Servizio X - Interventi per l'edilizia scolastica ed universitaria - Gestione anagrafe dell'edilizia scolastica

091 – 7073164 091 – 7074569 091 - 7074568

La documentazione inerente il bando sarà disponibile all'interno della sezione "Edilizia scolastica" del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoistruzioneeformazioneprofessionale/PIR_PubblicaIstruzione